

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe : L-25

Sede : Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT)

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012 (come trasformazione del Corso attivato l'a.a. 2008/2009, trasformazione del Corso DM 509/1999 attivato l'a.a. 2001/2002)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Ricciardi (Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame)

Sig. Arrigo Guerrieri (Rappresentante degli studenti – Non ha potuto partecipare direttamente al riesame in quanto all'estero per l'ERASMUS)

Altri componenti¹

Prof.ssa. Elisa Pieragostini (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Claudio Acciani (Docente del CdS)

Dr.ssa Fara Martinelli (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **7 gennaio 2014,**
Ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame. Fermo restando che tutto il gruppo ha condiviso l'intero rapporto, si è stabilito che in fase di redazione:
dott.ssa Martinelli: reperimento dati del Corso di Studio e redazione scheda A3;
prof.ssa Pieragostini e dott. Acciani redazione scheda A1;
prof. Ricciardi e prof.ssa Pieragostini e studente (in seguito individuato) scheda A2
- **8 gennaio 2014,**
analisi dei dati disponibili. Prima redazione del Rapporto di riesame
- **9 gennaio 2014,**
Completamento del Rapporto di riesame

Nei giorni successivi, i componenti del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato e discusso e in Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 & LM-73 in data: **13 gennaio 2014**

Approvato nella riunione del Consiglio di Dipartimento DiSAAT del **22 gennaio 2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio di Interclasse ha condiviso ed espresso parere favorevole sul documento. Inoltre, in tale occasione, è emersa la necessità di poter disporre anche dei dati relativi ai trasferimenti degli studenti (se si trasferiscono ad altri CdS dello stesso Ateneo e quali, o se non si iscrivono affatto), al fine di poter valutare adeguatamente la criticità relativa al tasso di abbandono ed assumere le opportune iniziative di miglioramento.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

I – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: ritardi che si accumulano nel percorso formativo

Azioni intraprese:

Nel precedente rapporto di riesame era stato evidenziato che il primo anno costituisce uno scoglio il cui superamento è la causa primaria dei ritardi che si accumulano nel percorso formativo, e che, a correzione di questo dato negativo, dallo scorso anno sono stati avviati corsi preparatori per "Principi di Economia", mentre per altre materie del primo anno (con esclusione della Genetica Agraria) tale correttivo è già operativo da tre anni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I risultati di questa azione non sono attualmente verificabili in quanto non è disponibile il dato di dettaglio circa il superamento degli esami per le singole discipline. Tuttavia, i dati disponibili sono incoraggianti in quanto evidenziano che, nell'ultima coorte rilevabile, l'esame di Fisica è stato svolto dal 44% degli studenti, quello di Biologia dal 41%, quello di Genetica dal 37%, ma soprattutto gli studenti che hanno affrontato e superato l'esame di Chimica costituiscono il 32%, superando il dato relativo all'Economia che è pari al 27% per la coorte 2011-12. Va, inoltre, sottolineato che, dai dati disponibili, emerge che quelli relativi al numero dei CFU per immatricolato indicano una % del 30% della classe 21-40 CFU, che sembrerebbe inferiore al dato della coorte precedente se non fosse che, in questo caso, abbiamo informazioni parziali in quanto le registrazioni sono aggiornate alla sessione autunnale.

La reale efficacia dell'azione intrapresa potrà, quindi, essere verificata nei prossimi mesi allorché si avranno a disposizione i dati dell'intero periodo d'esame dell'a.a. 2012/2013 e, soprattutto, quelli riferiti alle singole discipline.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il numero degli iscritti per il corrente a.a. è pari a 199 studenti. Con riferimento ai dati degli aa.aa. dal 2010/11 al 2013/14, si conferma quindi la tendenza positiva del numero delle iscrizioni registrata negli ultimi tre anni accademici per i Cds della ex Facoltà di Agraria che nel caso del Cds in STA è particolarmente accentuato (Tab. 1).

Oltre il 54% degli studenti iscritti all'aa.aa.2013/2014 proviene dalla provincia di Bari (Tab. 2), il 39% da altre provincie e il 7% da altre regioni, confermando, di fatto, l'osservazione dei precedenti AA.AA. Il voto di maturità è per lo più (65% circa) inferiore ad 80/100 ed il titolo di studio prevalente è la maturità liceale (Tab.3).

Per quel che concerne la verifica delle conoscenze in ingresso, il dato osservato evidenzia, con riferimento ai precedenti anni, una riduzione del 50% circa dei soggetti che hanno superato il test; tale contrazione potrebbe essere imputabile alle variate modalità di somministrazione dei test (casuale) per ottenere risultati di una certa attendibilità.

Il dato riferito alla coorte 2012/13 mostra un tasso di abbandono pari al 52%, superiore all'indice delle precedenti coorti (Tab. 4). Tuttavia, si osserva che, mediamente, il numero degli studenti che prosegue negli studi oscilla, negli ultimi cinque anni, intorno alle 70 unità. In particolare, per l'A.A. in esame, dei 71 iscritti all'anno, uno studente è part-time.

Il Cds ha sottoposto agli studenti in entrata (nella giornata dell'*Accoglienza alle matricole - 17/9/2013*) un questionario dal quale è emerso che circa il 40% degli studenti immatricolati ha dichiarato di aver ripiegato sulla scelta del Cds in STA in quanto non ammessi a Cds a numero programmato

La media dei voti degli esami del primo anno (Tab. 5), con riferimento a un campione ridotto e provvisorio, è

sostanzialmente invariata (25,4) rispetto agli anni precedenti; tuttavia si può osservare un incremento della percentuale di votazioni superiori al 24/trentesimi.

Il numero dei fuori corso si aggira intorno al 19%, tuttavia i ritardi nella carriera, riscontrabili [anche in questo caso, con riferimento a un campione ridotto e provvisorio] (Tab.6) in base al fatto che solo il 23% degli studenti della coorte ha acquisito più dei 2/3 dei CFU attesi, è uno dei problemi cui non è facile porre rimedio poiché legato alla condizione dei formandi tra i quali elevata è la presenza di studenti pendolari e di coloro che essendo figli di imprenditori agricoli (dato acquisito da consultazione studenti) regolarmente nei periodi cruciali dell'anno svolgono attività aziendali coincidenti con gli appelli delle sessioni estiva ed autunnale.

I laureati dell'anno solare 2013 ammontano a 20 unità (Tab. 7), d.i cui 5 con una votazione inferiore a 100/110, 11 con votazione compresa tra 100 e 109 e 4 con votazione pari a 110 e lode. Di questo gruppo 6 si sono laureati in corso, 12 al I anno F.C. e 2 al II anno F.C. In sintesi sono 18 gli studenti che si sono laureati in corso o con una o due sessioni di ritardo; questo numero potrebbe essere considerato esiguo se rapportato al fatto che l'80% degli immatricolandi risultava aver superava le prove d'ingresso. Ma proprio le difficoltà degli studenti nel sostenere gli esami del primo anno, sommate al basso voto di maturità della maggior parte degli iscritti, avevano posto interrogativi sulla attendibilità del dato dei test d'ingresso; in effetti l'aver modificato le modalità di somministrazione ha messo in evidenza gravi carenze di preparazione come testimonia il tasso di superamento dei test (fisica 22%, chimica 36% biologia 48% e matematica 61%). Così se facciamo riferimento ai 70 studenti delle coorti 2009-12 e 2010-13 che hanno confermato la loro scelta, considerando una percentuale media intorno al 40% di adeguatezza di preparazione in ingresso ovvero 28 studenti di cui i 18 laureati costituiscono il 64% il che ci conforta circa la sostenibilità del percorso formativo da parte di studenti con preparazione adeguata in ingresso.

Attualmente ci sono 3 studenti del CdS impegnati nel programma Erasmus e 1 nel programma Atlantis (dati CdS).

L'organizzazione interna di Ateneo NON trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità. A tale proposito, in occasione del Consiglio di Interclasse, è emersa la necessità di poter disporre anche dei dati relativi ai trasferimenti degli studenti (se si trasferiscono ad altri CdS dello stesso Ateneo e quali, o se non si iscrivono affatto).

I requisiti di ammissione e la loro verifica sono ritenuti adeguati rispetto al percorso programmato dal CdS in quanto i test, relativi alle diverse discipline, sono stati preparati nel rispetto dei *saperi minimi* indicati nell'ambito del progetto Mentore e somministrati mediante questionari le cui domande, da questo A.A., sono distribuite in modo casuale. I risultati positivi dei test di ingresso (oltre l'80%) degli anni accademici precedenti, non hanno, in realtà, trovato riscontro nel profitto degli esami sostenuti al primo anno, il che ha posto dubbi sull'attendibilità di tali risultati. Per comprendere tale incoerenza si è ritenuto somministrare il questionario secondo il criterio appena descritto, ed in effetti si è riscontrato un abbassamento del livello di superamento che è sceso al di sotto del 50% per le discipline di Chimica, Biologia e Fisica (48,6%, 37,1%, 22,9%); solo per la Matematica si raggiunge il 62% circa.

Il carico didattico del CdS risulta ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato (CFU annuali) durante il percorso degli studi.

Il piano di studi, così come progettato, può essere effettivamente completato nel tempo stabilito dagli studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Punti di Forza:

- Buona l'attrattività in confronto con altri CdS della ex Facoltà di Agraria (graf.1)

Punti di debolezza:

- Qualità media non eccelsa dei discenti in entrata (Tab.8), dato condiviso con gli altri CdS della ex Facoltà (Graf. 2)
- Lenti tempi di percorrenza (Tab.9 e graf. 3).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Recupero dei ritardi che si accumulano nel percorso formativo

Azioni da intraprendere:

Il CdS, non avendo ancora a disposizione i risultati relativi al tasso di superamento delle singole discipline del primo anno per la coorte 2012–13, intende perseverare nella istituzione di corsi preparatori delle materie del primo anno (con esclusione della Genetica Agraria che non sembra costituire uno scoglio insormontabile)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attivazione di corsi di sostegno alle discipline di base da svolgere in contemporanea con le lezioni dei rispettivi insegnamenti anche con l'ausilio dei tutor didattici. L'azione potrà essere conclusa entro dicembre 2014. Il referente del CdS ed il Coordinatore del Consiglio di Interclasse si faranno carico dell'avvio delle attività.

Obiettivo n. 2: Riduzione dei tassi di abbandono

Si ritiene opportuno indagare le ragioni dell'incremento delle immatricolazioni nonché quelle dell'abbandono

Azioni da intraprendere:

a) Il CdS intende verificare il numero degli studenti effettivamente soddisfatti della scelta effettuata e raccolgano eventuali suggerimenti per il superamento delle difficoltà. Il CdS ritiene che i 199 immatricolati di quest'anno associati al 40% degli studenti che hanno dichiarato di essersi iscritti per ripiego fanno prevedere che circa 80 unità non confermeranno l'iscrizione al prossimo anno, il che presumibilmente potrebbe portare comunque ad un incremento dei tradizionali 70 iscritti al secondo anno. Questo sarebbe un effettivo aumento forse dovuto al nuovo *appeal* che l'agricoltura ha nell'immaginario collettivo ed il CdS deve quindi organizzarsi per fronteggiare a gestire al meglio queste aspettative.

b) organizzare per gli studenti del I anno: a) visite alle aziende didattico-sperimentali (Valenzano, Pantanelli); b) dimostrazioni pratiche che in una prima applicazione si svolgerebbero solo nei laboratori di chimica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

a) somministrazione dei questionari all'inizio del II semestre del primo anno (tra marzo e aprile 2014), a cura dei docenti del Gruppo di AQ.

b) le visite di studio saranno calendarizzate nella seconda metà del secondo semestre allo scopo di migliorare la consapevolezza degli studenti per il percorso intrapreso (CdS organizza, DISAAT finanzia); le dimostrazioni pratiche entro il primo semestre dell'a.a. 2014/2015 (CdS organizza in accordo con il docente di Chimica).

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Svolgimento delle prove intermedie (esoneri)

Azioni intraprese:

Il calendario delle lezioni è stato organizzato, sin dall'a.a. precedente, con sospensione delle lezioni in modo da rendere disponibili, in ciascun semestre, per gli studenti periodi dedicati allo svolgimento degli esoneri.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'esito dell'azione correttiva non è purtroppo monitorabile, in quanto i dati messi a disposizione dall'Ateneo sono di tipo aggregato e non di dettaglio. Per verificare e monitorare l'esito, il CdS chiederà all'Ateneo dati sul numero di esami sostenuti per ciascuna disciplina e per ciascuna coorte di studenti nei primi due appelli previsti dopo il termine dei semestri (luglio 2014 e gennaio–febbraio 2015).

Obiettivo n. 2: Soluzione dei problemi evidenziati dagli studenti nell'a.a. 2010/2011 relativamente allo stato delle aule, alla fruibilità dei laboratori multimediali, degli spazi e delle biblioteche

Azioni intraprese:

I problemi relativi alle aule, quali riscaldamento invernale e pulizia, non sono risolvibili a livello di CdS perché dette questioni vengono gestite a livello centrale e risentono della disponibilità economica di Ateneo. Quanto agli spazi ed alle forniture, la struttura di riferimento utilizza tutte le aule disponibili in cui è curata la presenza di ausili didattici (computer, proiettori, gesso, lavagne, cassini, etc.), sono stati riaperti, dopo lo svolgimento dei lavori di messa a norma dei locali, i laboratori multimediali, è stato ampliato il numero delle aule che gli studenti possono utilizzare per lo studio. Per le biblioteche, il dipartimento DISAAT, in seguito alla fusione tra i dipartimenti di Progettazione e Gestione dei Sistemi Agro–Zootecnici e Forestali (PROGESA) e Scienze delle Produzioni Vegetali (DSPV), ha riorganizzato il servizio in oggetto. Attualmente esso è organizzato come indicato nel sito WEB seguente <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disaat/biblioteca>

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'esito dell'azione correttiva non è purtroppo monitorabile, in quanto i dati sull'opinione degli studenti rilevate nell'a.a. 2012/2013 non sono ancora disponibili e quelle relative all'a.a. 2013/2014 sono in fase di rilevazione.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Opinioni degli studenti

Le domande contenute nel questionario somministrato agli studenti del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologia Agrarie (a.a. 2011/12) per la valutazione del servizio della didattica (Tabella 1) è suddiviso in sezioni disomogenee; infatti, mentre da D1 a D14 la responsabilità didattica va imputata al docente, e sia pure in minima parte anche per quelle che vanno da D22 a D24, sicuramente quelle da D18 a D21 riguardano l'organizzazione logistica e temporale nonché la disponibilità di attrezzature ed ausili per le lezioni ed esercitazioni la cui responsabilità andava ascritta alla Facoltà e d'ora in avanti al Dipartimento DISAAT in qualità di Dipartimento di riferimento del corso. Pertanto, nell'analisi delle risposte si è ritenuto opportuno distinguere le varie sezioni (Grafico 1) in base al loro contenuto, allo scopo di individuare l'opinione degli studenti rispetto ai differenti aspetti del servizio. Inoltre poiché nei tre anni di corso vengono impartiti gruppi

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

di discipline di ambiti diversi, si è valutata l'opinione degli studenti considerando i singoli anni separatamente (Grafico 2). Infine, avendo a disposizione le informazioni relative agli altri corsi impartiti dalla Facoltà si è confrontata la valutazione media del Corso di STA, sempre ripartito nelle diverse sezioni del questionario, con quelle relativa agli altri corsi triennali, ovvero Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL) e Scienze Forestali e Ambientali (Grafico 3).

Dall'osservazione del Grafico 1 si evince che gli studenti hanno espresso una buona opinione del servizio di docenza. La maggior parte dei docenti, infatti, totalizza un giudizio ampiamente positivo (oltre 7) con rari casi di sufficienza, tra 6 e 7, e solo un paio di casi insufficienti; in sintesi, i programmi svolti sono in linea con quanto dichiarato e con testi e materiale didattico ampiamente adeguati; il comportamento dei docenti è rispondente ai canoni della correttezza professionale, le lezioni impartite risultano mediamente chiare ed interessanti (tra 6 e 8), con un 40% degli stessi che si attesta tra l'8 ed il 9 ed addirittura un caso di eccellenza che va oltre il 9; in generale, la maggior parte delle osservazioni conclusive promuovono il corso con un voto compreso tra 7 e 9.

Un commento a parte va fatto circa l'opinione degli studenti a proposito dell'esame. Il questionario viene somministrato durante lo svolgimento delle lezioni, quando cioè lo studente non ha ancora sostenuto l'esame e tutt'al più sta seguendo la disciplina e studiandole di volta in volta; quindi a parte la domanda "Il docente incoraggia a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie e altre alternative?" il resto dei quesiti non può che ottenere risposte deduttive, nessuna conclusione provata. In base a queste considerazioni la valutazione di questa sezione, ancorché ampiamente positiva a nostro avviso va presa con il beneficio dell'inventario.

Quanto alla sezione spazi e tempi il giudizio è tendenzialmente più modesto con la maggior parte dei voti attestati tra il 6 e 7, ma questo dato sconta prevalentemente deficienze strutturali che non dipendono dall'organizzazione del corso.

Il Grafico 2, che mette a confronto il giudizio degli studenti relativamente ai singoli anni, consente di evidenziare le differenze in termini di gradimento. A questo proposito va ricordata l'organizzazione del manifesto degli studi che, al primo anno, comprende materie di base, che in gran parte gli studenti hanno già incontrato nel loro precedente percorso di studi. Al secondo anno sono state distribuite materie a contenuto professionalizzante che va accentuandosi nel passaggio al terzo anno. Così, confrontando l'esito dei questionari nei tre anni singolarmente, ad una osservazione superficiale si potrebbe concludere che a fronte di posizioni comparabili circa l'esame e di ovvia parità in termini di spazi e tempi, il corso si avvalga di un corpo docente al terzo anno più qualificato di quello degli anni precedenti e soprattutto di quelli del secondo anno. Il problema andrebbe, quindi, visto sotto un'altra ottica, ovvero quella che considera il fatto che il gradimento e l'interesse non dipendono solo dalla qualità del docente, ma anche dalla disposizione del discente. Gli studenti che frequentano le lezioni del primo anno si trovano per lo più ad approfondire argomenti più familiari, ma al secondo anno l'impatto con le materie a contenuto professionalizzante può risultare più o meno negativo in funzione della regolarità della carriera degli studenti. Ad esempio se uno studente del secondo anno non ha sostenuto l'esame di Genetica o quello di Chimica non può che essere disorientato nel seguire il Corso di Zootecnica Generale o di Chimica del suolo che vengono impartiti al primo semestre del II anno e che non possono prescindere dalle conoscenze che dovrebbero essere state acquisite al I anno. La valutazione positiva espressa dagli utenti del terzo anno non può non tenere conto del fatto che in generale, si tratta di un campione di soggetti più maturi, più motivati e che hanno acquisito le conoscenze e le competenze per accogliere le nuove discipline.

Il Grafico 3, infine, pone a confronto i tre corsi triennali della Facoltà di Agraria rispetto alla valutazione delle diverse sezioni del questionario e consente di concludere che il Corso di STA è quasi sempre in linea con la media della ex Facoltà.

Il CdS rende disponibili i calendari delle lezioni (pubblicati a Giugno 2013) e quello degli esami (pubblicato a settembre 2013). Le lezioni sono articolate in modo da consentire di tutte le attività e di lasciare tempo per lo studio.

L'uso delle aule è stato organizzato assegnando un aula a ciascun anno in base alla capienza commisurata al numero degli iscritti.

Il CdS ha effettiva disponibilità di infrastrutture come indicato nella SUA 2013 (Quadro B4), tuttavia dai lavori della Commissione paritetica del DISAAT è emersa la esigenza da parte degli studenti di migliorare la qualità del servizio delle biblioteche dipartimentali.

Servizio di tirocinio a parte, il CdS non si è ancora dotato di un sistema di monitoraggio dell'efficacia di tutti i Servizi di contesto

Punti di Forza:

- Buona didattica e attenzione ai servizi di contesto

Punti di debolezza:

- Realizzare di un sistema di monitoraggio dell'efficacia di tutti i sistemi di contesto.
- Limiti di intervento per servizi di pertinenza dell'Amministrazione centrale

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: vedi punto 2-a

Azioni da intraprendere: vedi punto 2-a

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: vedi punto 2-a

Obiettivo n. 2: vedi punto 2-a

Azioni da intraprendere: vedi punto 2-a

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: vedi punto 2-a

Obiettivo n. 3: Monitoraggio dei Servizi di contesto

Azioni da intraprendere: Realizzazione e somministrazione di un questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Gruppo di AQ somministrerà agli studenti il questionario nel corso delle lezioni del secondo semestre dell'a.a. 2013/2014. I risultati dell'elaborazione saranno condivisi con la Direzione del Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e con il personale tecnico amministrativo interessato.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: intensificare i rapporti convenzionali con Enti privati e pubblici e con gli Ordini Professionali)

Azioni intraprese:

La commissione di Tirocinio del CdS ha continuato nell'opera di intensificazione dei rapporti con Enti pubblici e privati, con Aziende del settore, nonché con Studi tecnici professionali al fine di ampliare e diversificare la gamma di opportunità da offrire agli studenti per l'attività del Tirocinio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

le azioni intraprese, in effetti, si sono tradotte in un incremento del 60% del numero degli Enti/Aziende/studi tecnici ospitanti

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il CdS, per le attività di Tirocinio è dotato di una Commissione di Servizi di Management didattico e

Amministrativi. Il Tirocinio è previsto come attività obbligatoria della durata di 225 ore (9 CFU), svolta presso Aziende ed Enti pubblici e privati convenzionati, disciplinato da apposito Regolamento (v. SUA–Quadro A5). Nell'arco del triennio 2010/2011–2012/2013 sono state stipulate n. 50 convenzioni con aziende ed enti del settore agricolo (vedi elenco allegato) collocate prevalentemente nel territorio regionale e le attività sono state svolte da n. 80 studenti (45 in aziende, 7 in Enti Pubblici, 4 in Enti Privati, 24 in Studi Tecnici).

Il CdS monitora l'opinione degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario suddiviso in sei parti I punteggi della valutazione prevedono un range di gradimento da 1 (insufficiente) a 5 (elevato). L'elaborazione dei dati raccolti (Tabb. 1–6) nel succitato triennio, ha evidenziato che, in generale, lo strumento del Tirocinio è considerato positivamente dallo studente: in particolare vanno evidenziati i risultati relativi alla utilità dello stesso (4,5); alla formazione sperimentale (4,2) e ai rapporti personali (4,2); all'assistenza fornita dai tutor universitari e aziendali (4,5 e 4,6), alla qualità del servizio amministrativo che fornisce il tirocinio (4,0) ed infine all'esperienza in generale che nella maggioranza dei casi gli studenti ripeterebbe nella stessa azienda (4,4).

Il CdS monitora anche l'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario, nel quale viene chiesta all'ente ospitante: a) una valutazione della preparazione e del coinvolgimento del tirocinante in relazione al progetto di tirocinio oggetto delle attività e se il periodo è considerato adeguato al raggiungimento dell'obiettivo formativo da conseguire; b) una valutazione della capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica, sperimentale dello studente, nonché sulle sue capacità di relazione. Il soggetto ospitante ha anche la possibilità di esprimere al Corso di Studio suggerimenti riguardanti il percorso formativo. I punteggi della valutazione prevedono un range di gradimento da 1 (insufficiente) a 5 (eccellente).

L'elaborazione dei dati raccolti (DB CdS) nel succitato triennio, ha evidenziato innanzitutto l'utilità del Tirocinio (Tab. 7) che è apprezzata con 4,0 e che possono essere considerati punti di forza: la preparazione degli studenti (media triennio 4,5 Tab. 8), il grado di coinvolgimento dello studente (media triennio 4,7). Secondo gli enti o aziende ospitanti, assume un certo interesse il ruolo esercitato sulla formazione sperimentale e sui rapporti personali, espresso con punteggi pari a 4,4 (tab. 9).

Infine, si osserva la volontà di rinnovare l'esperienza come tutor aziendale (4,6 in tab. 10).

Indagine sui laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie ad un anno dalla Laurea. Fonte Almalaurea

Il campione selezionato si riferisce a 16 questionari raccolti su 19 laureati (87,2%); dei 19 laureati, 12 sono maschi e 7 femmine con una età media pari a 25,5 anni. La laurea è stata conseguita, in media, dopo 5,3 anni e il voto medio è pari a 104,4/110.

Il 75% dei laureati ha proseguito gli studi, mentre il 6,3% ha preferito iscriversi ad un altro corso di primo livello.

La maggior parte dei laureati (78,6%) ha deciso di continuare gli studi scegliendo una LM che rappresentasse un proseguimento "naturale", mentre la restante parte ha scelto un settore disciplinare diverso. Quasi tutti (91,7%) hanno proseguito gli studi presso lo stesso Ateneo e stesso lo settore disciplinare.

Circa un quinto dei laureati (18,8%), per motivi di lavoro, non ha ritenuto opportuno continuare gli studi. I motivi che invece hanno spinto i laureati a proseguire nella carriera universitaria sono i seguenti:

1. per migliorare le possibilità di trovare un lavoro: 50,0%
2. perché è necessario per trovare un lavoro: 28,6%
3. per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro: 14,3%
4. perché ha cercato lavoro ma non lo ha trovato: 7,1%

Un quarto dei laureati intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione quale: tirocinio, Master di I livello, altro tipo di Master e Stage in azienda.

Relativamente all'occupazione post laurea, il 18,8% dichiara di non essere iscritto ad alcuna LM, proprio perché occupato in attività lavorative, mentre il 25% è iscritto ad un corso di laurea Magistrale e lavora contemporaneamente; il 50% è iscritto ad un corso di laurea magistrale ma non lavora; infine, il 6,3% non è occupato e non è iscritto ad altri corsi di laurea.

Per quel che concerne i non occupati, il 25% non cerca neanche un'occupazione, mentre il 31,3 è alla ricerca di un lavoro.

Riassumendo, il Tasso di Occupazione è pari al 43,8%, mentre il Tasso di Disoccupazione è pari al 22,2%. Il 60% di chi era occupato prima ancora di conseguire la laurea in STA dichiara di avere notato miglioramenti nel proprio posto di lavoro e, in particolare (66,7%) per quel che concerne la posizione lavorativa, mentre il 33,3% per quel che riguarda le competenze professionali. Il 14% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, mentre il 71,4% le utilizza in maniera ridotta; la parte restante dichiara di non utilizzarle affatto.

Il titolo di studio triennale è risultato necessario per il 14,3% degli intervistati, per il 71,4%, pur non essendo richiesto, è risultato utile, mentre per la restante parte non è risultato utile.

Gli occupati, nella maggior parte dei casi (71,4%) ritengono che la laurea conseguita sia abbastanza efficace per il lavoro svolto; per il 14,3% è molto efficace, per il resto appare poco o per nulla efficace. In sintesi l'85,7% degli intervistati esprime una soddisfazione più o meno piena nei confronti del Corso di laurea; questo dato positivo insieme alle indicazioni relative ai punti precedenti per i quali va messo in conto l'andamento deprimente in generale del mercato del lavoro, portano a concludere per una valutazione positiva del Corso di STA offerto dall'Università di Bari.

Punti di Attenzione raccomandati

Punti di Forza:

- Soddisfazione delle aziende circa il livello di preparazione dei tirocinanti.

Punti di debolezza:

- Possibilità di convenzioni con aziende/studi di ridotte dimensioni aziendali e conseguenti limiti di accettabilità di tirocinanti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: migliorare i rapporti tra i tutor aziendali e i tutor universitari

Azioni da intraprendere:

organizzare incontri tra i tutor delle strutture ospitanti e i tutor universitari o il Gruppo di AQ del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

confronto costante tra i tutor aziendali e i tutor universitari durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, e verifica da parte del Presidente della Commissione Tirocinio e del Gruppo di AQ

Obiettivo n. 2:

dato l'esiguo numero dei non occupati (6,3%) è necessario intraprendere azioni da parte del CdS tese a favorire l'occupabilità degli stessi, attraverso la realizzazione di contratti di apprendistato o di stages presso le strutture ospitanti.

Azioni da intraprendere:

a tale scopo sarebbe opportuno intensificare i rapporti convenzionali finalizzati alla realizzazione di contratti di formazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

circa l'obiettivo 2, il raggiungimento dello stesso è soggetto ad attività di azioni esterne, quali ad esempio l'attuazione della Legge regionale n. 23/2013 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro", emanata in attuazione della così detta "legge Fornero".

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

CORSO DI STUDIO	Iscritti al primo anno 2009-10	Iscritti al primo anno 2010-11	Iscritti al primo anno 2011-12	Iscritti al primo anno 2012-13 (a Set 2013)	Iscritti al primo anno 2013/14	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2009-10	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2010-11	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2011-12	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2012-13 (a Set 2013)	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2013/14
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (D.M.270/04)	98	123	129	157	199	95	119	126	145	199
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (D.M.270/04)	172	243	395	371	362	172	238	385	365	365
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO AGRO-FORESTALE (D.M.270/04)	-	-	49	59	73	0	0	48	46	73

A.A	Stesso comune	Altro comune della prov.	Altre prov. della Puglia	Altre Regioni	con Residenza all'estero (*)	di cui con cittadinanza straniera	TOTALE per Residenza
2009/10	10	56	25	7	-	-	98
2010/11	12	69	36	6	-	-	123
2011/12	10	61	45	13	-	1	129
2012/13	10	74	59	13	1	3	157
2013/14	17	90	77	15	-	-	199

Tab. 3. Titolo di studio e voto di maturità

Titolo di studio e voto di maturità	Dati rilevati nel triennio 2009-2011					Percentuali calcolate				
	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
Liceale	51	64	72	91	121	52.0	52.0	55.8	61.1	60,8
Tecnica	40	47	50	46	64	40.8	38.2	38.8	30.9	32,2
Professionale	5	9	6	10	8	5.1	7.3	4.7	6.7	4,0
Altro	2	3	1	2	6	2.0	2.4	0.8	1.3	3,0
totale	98	123	129	149	199	100.0	100.0	100.0	100.0	
voto maturità <80	55	94	86	105	129	56.1	76.4	66.7	70.5	64,8
voto maturità 80-90*	35	22	37	37	62	35.7	17.9	28.7	24.8	31,2
voto maturità 90-100 e lode	8	6	6	7	8	8.2	4.9	4.7	4.7	4,0
non indicato	0	1	0	0		0.0	0.8	0.0	0.0	
totale	98	123	129	149	199	100.0	100.0	100.0	100.0	

Tab. 4 . Immatricolati delle coorti 2009-10, 2010-11, 2011-12 e 2012-13, di cui iscritti allo stesso corso nell'anno accademico successivo (2013-14 - PROVVISORIO), di cui studenti part-time, tassi di abbandono presunto al 2° anno

CORSO DI STUDIO	coorte 2009-10				coorte 2010-11				coorte 2011-12				coorte 2012-13 DATI PROVVISORI			
	Immatricolati	di cui studenti part-time	di cui iscritti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati)	Immatricolati	di cui studenti part-time	di cui iscritti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati)	Immatricolati	di cui studenti part-time	di cui iscritti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati)	Immatricolati	di cui studenti part-time	di cui iscritti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati)
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO AGRO-FORESTALE SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	95	0	62	34,7	119	2	74	37,8	126	5	76	39,7	145	1	70	5
	-	-	-	-	-	-	-	-	48	5	33	31,3	46	0	26	4
	172	2	115	33,1	238	4	115	51,7	385	6	173	55,1	365	3	180	5

Tab. 5. STA: Media dei voti degli esami superati al primo anno, Tasso di superamento esami (esami superati / esami da sostenere),

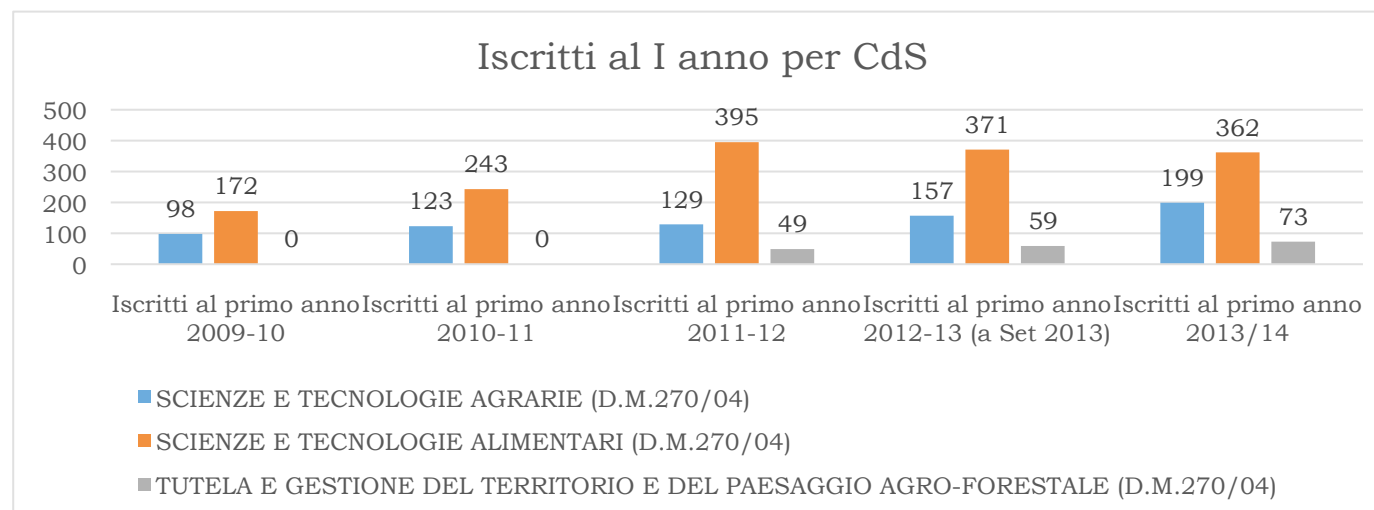
Distribuzione percentuale degli esami per classi di voto degli immatricolati delle coorti					
Coorte	Media voti esami superati	Tasso superamento esami*	% Esami con voto da 18 a 23	% Esami con voto da 24 a 27	% Esami con voto da 28 a 30 e lode
coorte 2009-10	25,6	30	24,7	33,3	41,9
coorte 2010-11	25	28,2	25,2	59,2	15,6
coorte 2011/12	24,3	33,7	41,2	35,9	22,9
coorte 2012/13 (provvisorio)	25,4	20,2	26,2	41,4	32,5
*esami superati / esami da sostenere					

Tab. 6. Iscritti ai corsi di studio 270/04 e di cui fuori corso dal aa.2009-10 al 2012-13 (aggiornato a set 2013)

	N. Iscritti A.A. 2009/2010		N. Iscritti A.A. 2010/2011		N. Iscritti A.A. 2011/2012		N. Iscritti A.A. 2012/2013			N. Iscritti A.A. 2013/2014		
	in corso	<i>fuori corso</i>	in corso	<i>fuori corso</i>	in corso	<i>fuori corso</i>	in corso	<i>fuori corso</i>	%	in corso	<i>fuori corso</i>	%
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	155	0	234	0	293	32	356	54	15,2	339	80	23,6
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	245	0	431	0	663	50	754	101	13,4	690	114	16,5
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO AGRO-FORESTALE	0	0	0	0	49	0	95	0	0,0	134	0	0,0

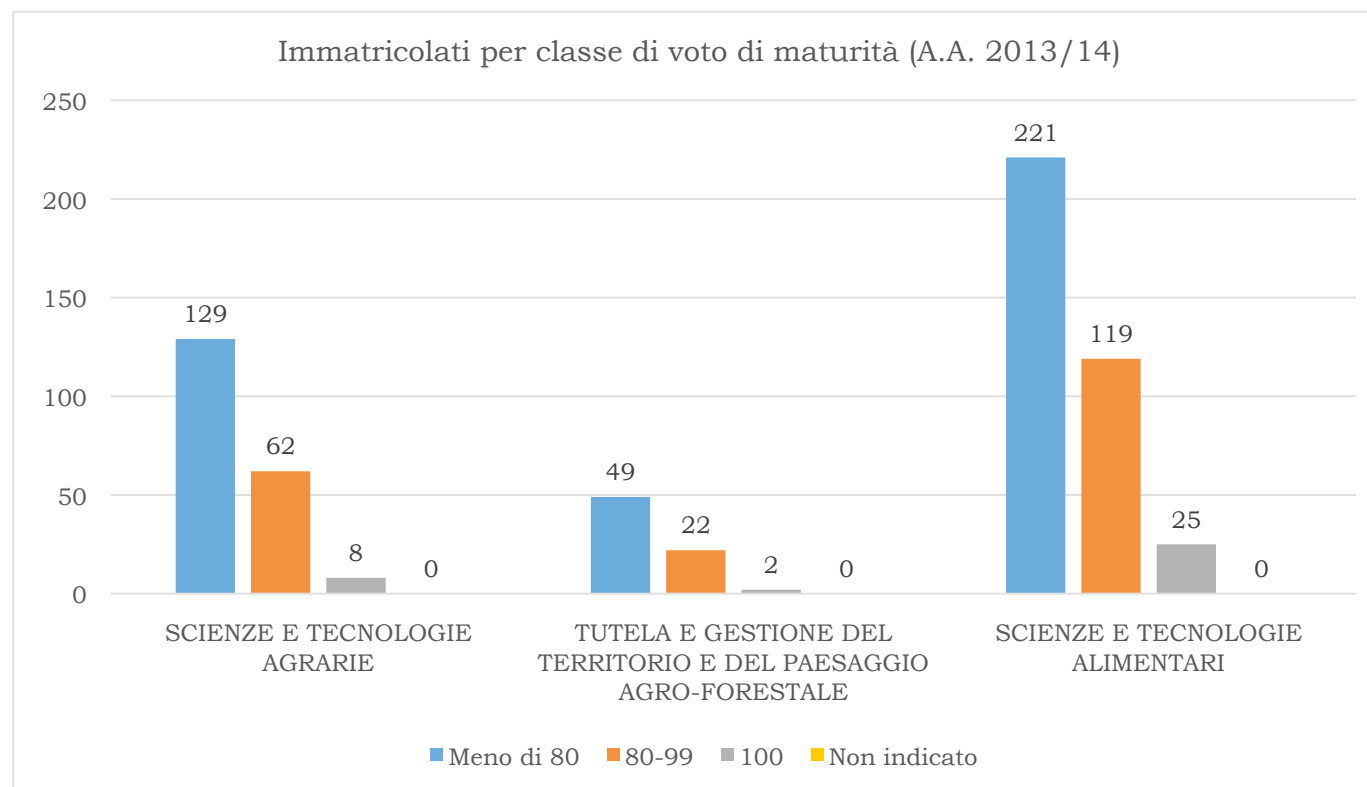
Tab. 7. Laureati in corso, per anno di fuori corso e genere, per Anno solare

Anno solare	In Corso	Fuori Corso				Totale
		di cui anni Fuori Corso				
		1	2	3	>=4	
2010						
2011	5	0				5
2012	13	4	4			17
2013	6	14	12	2		20



Tab.8 - Immatricolati e iscritti al primo anno nell' a.a. 2013-14 (dato provvisorio) per classe di voto di maturità

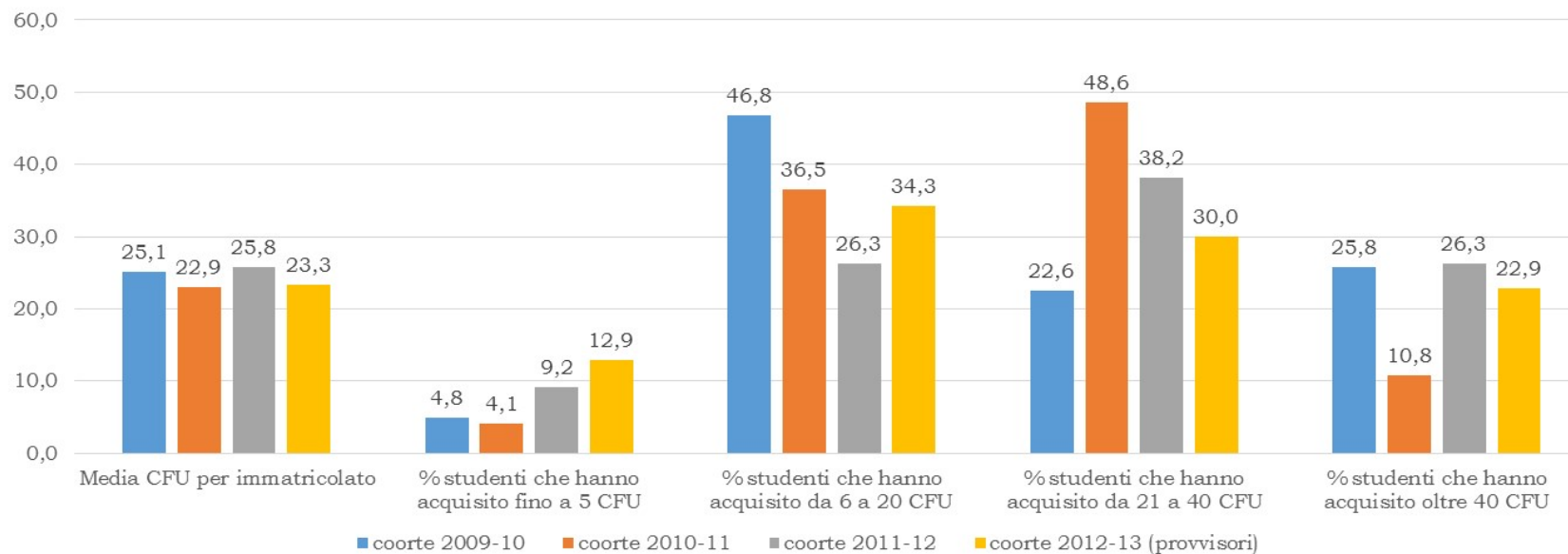
CORSO DI STUDIO	Immatricolati					Iscritti al I anno				
	Meno di 80	80-99	100	Non indicato	Totale	Meno di 80	80-99	100	Non indicato	Totale
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	129	62	8	0	199	129	62	8	0	199
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO AGRO-FORESTALE	49	22	2	0	73	49	22	2	0	73
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	221	119	25	0	365	220	118	24	0	362



Tab 9 - Media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato. Distribuzione percentuale degli immatricolati per classi di CFU acquisiti

	Media CFU per immatricolato	% studenti che hanno acquisito fino a 5 CFU	% studenti che hanno acquisito da 6 a 20 CFU	% studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU	% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU
coorte 2009-10	25,1	4,8	46,8	22,6	25,8
coorte 2010-11	22,9	4,1	36,5	48,6	10,8
coorte 2011-12	25,8	9,2	26,3	38,2	26,3
coorte 2012-13 (provvisori)	23,3	12,9	34,3	30,0	22,9

Grafico 3. CFU acquisiti nel I anno per immatricolato (valori medi e dati in %)



Tab. 1. Notizie generali sull'attività di tirocinio

Sede Tirocinio	UTILITÀ DEL TIROCINIO	AUMENTO DELLE POSSIBILITÀ DI TROVARE LAVORO	DURATA	APPLICAZIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE DURANTE IL TIROCINIO	COERENZA TRA ATTIVITÀ SVOLTE E PROGETTO DI TIROCINIO
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI AZIENDE	4,4	3,2	3,6	3,9	4,3
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PRIVATI	4,75	4	3	3,75	4,25
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PUBBLICI	5	3	3	3	3
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI STUDI TECNICI	4,3	3,0	3,5	3,9	4,2
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI	4,5	3,2	3,5	3,9	4,2

Tab. 2 Efficacia dell'attività di Tirocinio

Sede Tirocinio	IL TIROCINIO HA INCISO SULLA...			
	Formazione teorica	Formazione sperimentale	Formazione linguistica	Rapporti personali
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI AZIENDE	4,0	4,1	3,2	4,2
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PRIVATI	4,25	4,75	3,25	4,25
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PUBBLICI	4	3	3	4
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI STUDI TECNICI	3,8	4,0	3,1	4,0
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI	3,9	4,1	3,2	4,2

Tab. 3 Assistenza dei Tutor

Sede Tirocinio	ASSISTENZA DEL TUTOR ACCADEMICO	ASSISTENZA DEL TUTOR AZIENDALE
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI AZIENDE	4,4	4,6
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PRIVATI	4	4,5
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PUBBLICI	5	5
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI STUDI TECNICI	4,5	4,4
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI	4,5	4,6

Tab. 4 Le strutture universitarie che gestiscono l'attività del Tirocinio

Sede Tirocinio	LE STRUTTURE UNIVERSITARIE ADDETTE ALLA GESTIONE DEI TIROCINI...		
	Informazioni chiare ed esaustive	Assistenza	Disponibilità
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI AZIENDE	4,0	4,0	4,0
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PRIVATI	4	4	3,75
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PUBBLICI	3	3	3
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI STUDI TECNICI	3,9	3,8	3,9
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI	4,0	4,0	4,0

Tab. 5 Le strutture che ospitano i tirocinanti

Sede Tirocinio	DAL TUO PUNTO DI VISTA...				
	Qualità dell'ambiente di lavoro	Livello tecnico dell'azienda	Logistica dell'azienda	Rapporti personali	Adeguatezza mansioni svolte
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI AZIENDE	4,5	4,5	4,4	4,5	4,2
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PRIVATI	5	4,75	4,75	4,75	4,5
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PUBBLICI	4	4	4	4	3
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI STUDI TECNICI	4,5	4,6	4,4	4,5	3,8
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI	4,5	4,5	4,4	4,5	4,0

Tab. 6 Giudizio conclusivo

Sede Tirocinio	SE DOVESSI RIPETERE IL TIROCINIO...	
	Stessa azienda	Altra azienda
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI AZIENDE	4,4	2,7
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PRIVATI	4,75	2,25
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI ENTI PUBBLICI	4	3
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI STUDI TECNICI	4,2	2,3
MEDIA ARITMETICA PUNTEGGI TIROCINANTI	4,4	2,5

Tab. 7 Utilità del tirocinio

	UTILITÀ DEL TIROCINIO ALL'AZIENDA
AZIENDE	4,0
ENTI PRIVATI	
ENTI PUBBLICI	4,7
STUDI TECNICI	3,3
media	4,0

Tab. 8 Notizie generali

	RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI TIROCINIO...				
	Durata	Preparazione tirocinante	Coinvolgimento tirocinante	Università: informazioni chiare ed esaustive	Università: assistenza/disponibilità
AZIENDE	3,6	4,5	4,8	4,1	3,9
ENTI PRIVATI					
ENTI PUBBLICI	3,7	5,0	4,7	3,3	4,0
STUDI TECNICI	3,8	4	4,8	3,5	4
media	3,7	4,5	4,7	3,6	4,0

Tab. 9 Notizie generali sul tirocinante

	RELATIVAMENTE AL TIROCINANTE, IL PROGETTO HA INCISO SULLA...			
	Formazione teorica	Formazione sperimentale	Formazione linguistica	Rapporti personali
AZIENDE	4,3	4,5	3,4	4,6
ENTI PRIVATI				
ENTI PUBBLICI	4,3	4,3	3,7	4,0
STUDI TECNICI	3,8	4,0	3,4	4,0
media	4,2	4,4	3,5	4,4

Tab. 10 dati sul tutoraggio aziendale e accademico

	COLLABORAZIONE CON IL TUTOR ACCADEMICO	RIPETIZIONE DELL'ESPERIENZA COME TUTOR AZIENDALE
AZIENDE	4,5	4,5
ENTI PRIVATI		
ENTI PUBBLICI	3,7	5,0
STUDI TECNICI	4,2	4,3
media	4,1	4,6

Tabella 1. Elenco delle domande e ripartizione in sezioni in base al loro contenuto

Programmi e Testi	D1	Le informazioni sull'insegnamento (obiettivi didattici didattica integrativa ecc.) sono disponibili in forma chiara ed esauriente?
	D2	I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?
	D3	Il materiale didattico indicato (libri dispense ecc.) è adeguato come supporto allo studio?
Docente	D4	Il docente è stato assente dalle lezioni?
	D5	Il personale docente e' effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
	D6	Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)?
	D7	Il docente si è reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica?
	D8	E' stata rispettata la durata programmata di ogni lezione?
	D9	Il docente usa adeguatamente sussidi didattici (lavagna lucidi diapositive computer video etc.)?
	D10	Il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti?
Lezioni	D11	Le lezioni relative a questo insegnamento sono chiare?
	D12	Le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?
	D13	Le lezioni relative a questo insegnamento sono interessanti?
	D14	Le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?
Esame	D15	Il docente incoraggia a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie e altre alternative?
	D16	Quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso?
	D17	Ritiene che le modalità di esame previste per questo corso consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente?
Spazie e tempi	D18	Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto si vede si sente etc.)?
	D19	I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni progetti laboratori etc.) sono adeguati?
	D20	Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (mezzi informatici, strumenti, etc.) sono disponibili in modo adeguato?
	D21	L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno?
Osservazioni conclusive	D22	Nel complesso quanto è soddisfatto delle lezioni di questo insegnamento?
	D23	le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?
	D24	Indipendentemente da come è stato svolto l'insegnamento ha interesse per questa disciplina?

Grafico 1

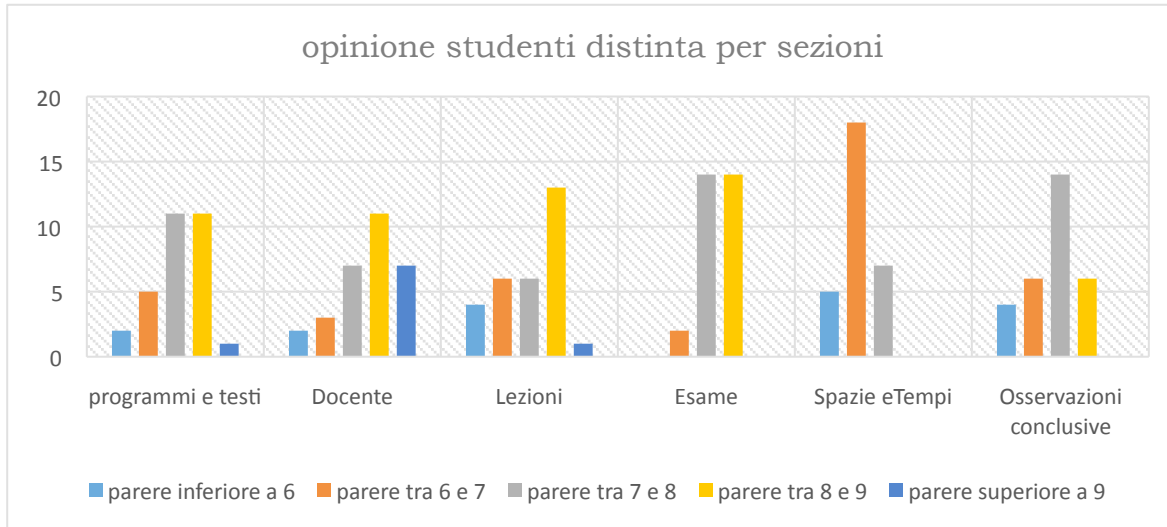


Grafico 2

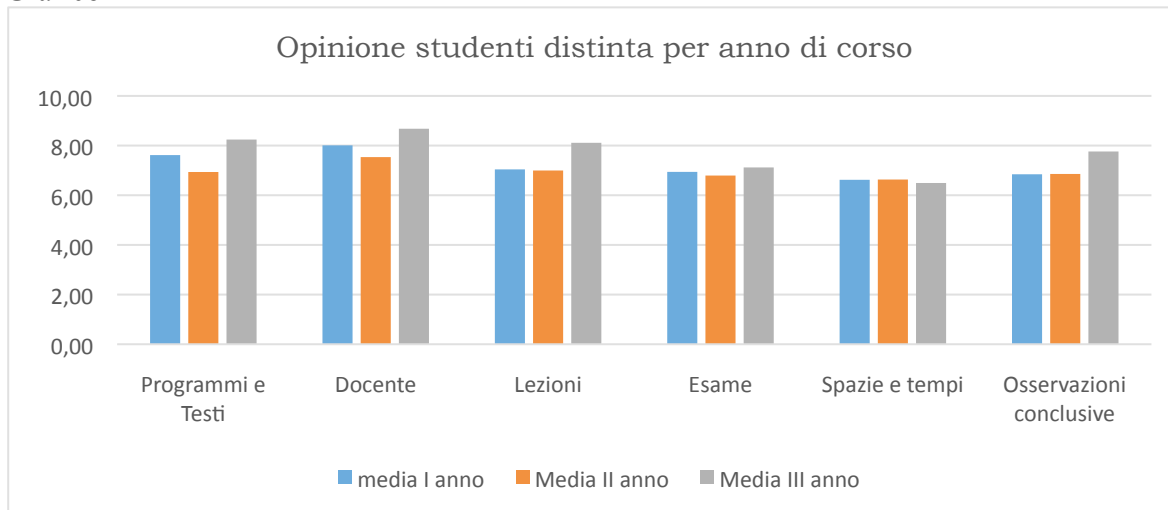
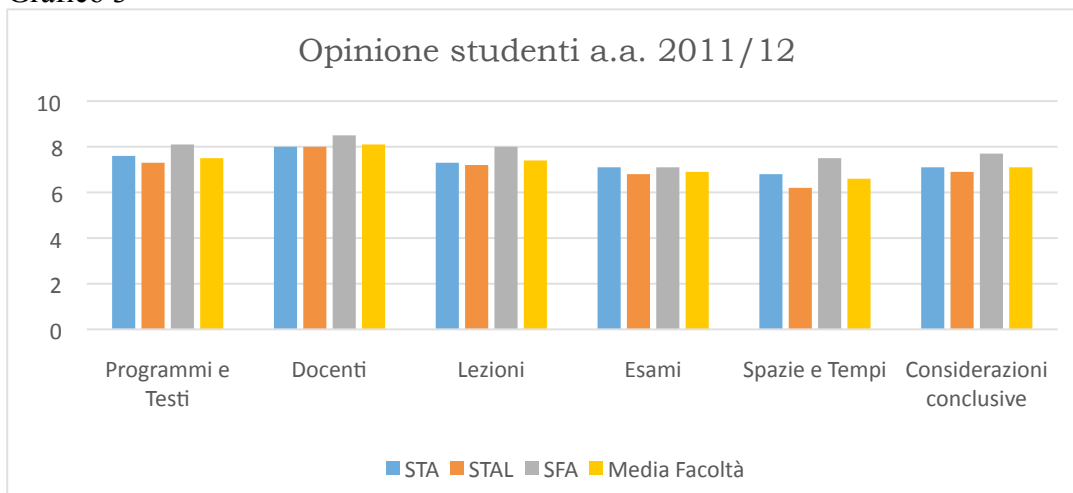


Grafico 3



AZIENDE - ENTI

- 1 AGRIBIOTECNICA VIVAI F.LLI DI CHIO SRL - BERNALDA
Agricoltura è Vita Puglia srl (Società di servizi Confederazione Italiana
- 2 Agricoltori Puglia), BARI
- 3 AGRIPROJECT GROUP SRL, RUTIGLIANO
- 4 Agrisoil, BISCEGLIE
- 5 ALSIA - Agenzia di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura, MATERA
- 6 ASJA AMBIENTE ITALIA SPA, CEGLIE MESSAPICA
- 7 Az. Agr. "LA PETRULLA" di A. Gallotta, PISTICCI
- 8 Az. Agr. BOCCUZZI, NOICATTARO
- 9 Az. Agr. F.lli LAPIETRA, MONOPOLI
- 10 Az. Agr. LA MEDITERRANEA, TERLIZZI
- 11 AZ. DI CIOLLA MADIA - NOICATTARO
- 12 Az. FRUTTAGEL, ALFONSINE (RA)
- 13 AZ. TROYLI, TURSI
- 14 Azienda Agricola Zootecnica di Pier Giuseppe Viti, ALTAMURA
- 15 AZIENDA AGRIZOOTECNICA DIBENEDETTO & C. - ALTAMURA
- 16 AZIENDA APISTICA "MASSERIA LAMA DI GIACOMO" - ALTAMURA
- 17 AZIENDA CANTINA LIBRANDI ANTONIO E NICODEMO SPA - CIRO' MARINA
- 18 Azienda Sperimentale "La Noria" - CNR ISPA - BARI
- 19 BIRRIFICIO SVEVO di Lisco Vito, MODUGNO
- 20 C.R.S.A. Basile Caramia, LOCOROTONDO
- 21 Cantina Coop Riforma Fondiaria ACLI, ANDRIA (BT)
- 22 CANTINA CRIFO, RUVO DI PUGLIA
- 23 Centro Didattico Sperimentale "E. Pantanelli", POLICORO (MT)
- 24 CIA Puglia - Confederazione Italiani Agricoltori Puglia
- 25 COOPIR DE LAURENTIS, OSTUNI
- 26 DOCTOR FARMER SRL - BARI
- 27 Dr. Franco Pignataro S.r.l., NOICATTARO
- 28 FINAGRI SRL - BISCEGLIE
- 29 Frantoio Oleario DE.CO., ERCHIE
- 30 FRUTTA ITALIA V. MONTALBO' - POLIGNANO A MARE
- 31 I.I.S.S. "E. Pantanelli" Sez. Agraria, OSTUNI
- 32 Masseria La Calcara Srl Soc. Agr., ALTAMURA
- 33 Masseria MONTEDORO, GROTTAGLIE

34 ORTOFRUTTICOLA EGNATHIA SRL, MONOPOLI
35 Regione Puglia, BARI
36 SLI LAB SRL, NOCI
37 SOC. COOP. FIOR DI FRUTTA, NARDO'
38 Studio Agrario ArPa, NOICATTARO
39 STUDIO AGRONOMICO GIANDOMENICO DE MOLA, POLIGNANO A MARE
40 Studio Tecnico del dott. Vito Antonio Laricchiuta, BARI
41 Studio Professionale Dott. Chim. Mauro CICCARESE, ADELFIGIA
42 STUDIO TECNICO DOTT. AGRONOMO LUDOVICO MAGLIE - CORIGLIANO D'OTRANTO
43 Studio Tecnico (G. Divella), TARANTO
44 Studio Tecnico Agrario Dott. Angelo MARTINO, MONTERONI DI LECCE
45 Studio Tecnico Agrario Dr. Agr, LATROFA, NOICATTARO
46 Studio Tecnico del Dott. Leonardo Giardinelli, RUTIGLIANO
47 D'OTRANTO
48 SU.IT. SUINI ITALIANI, BANZI
49 TROYLI, TURSI
50 Vivai Capitanio Stefano, MONOPOLI (BA)